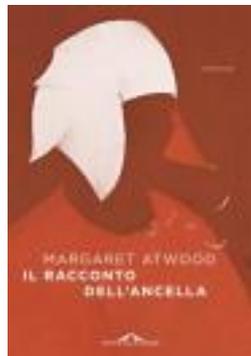


## Ponte alle Grazie. Margaret Atwood e la questione femminile

Articolo di: Elena Romanello



[1]

Torna in libreria per **Ponte alle Grazie** il **romanzo** distopico *Il racconto dell'ancella* (The Handmaid's Tale, 1985) di **Margaret Atwood**, grazie al traino della **serie tv** a lui ispirata, ed è un'ottima occasione per scoprire e riscoprire uno dei più interessanti e femministi romanzi di fantascienza di sempre.

L'autrice immagina un mondo di un futuro prossimo, in cui una catastrofe nucleare ha reso la maggior parte della popolazione sterile e dove quindi si esercita un **controllo totale sul corpo delle donne** ancora in grado di procreare, che vengono costrette a fare le **concubine di uomini potenti**, spesso convivendo con mogli sterili e gelose, finché non restano incinte, con costanti controlli medici e senza nessuna possibilità di scelta.

Ovviamente è **vietata e punita con la morte** ogni **propaganda contraccettiva** e **abortista**, e le lotte femministe sono viste come un lontano ricordo perduto delle generazioni precedenti, **la protagonista, Difred** (cioè proprietà di un uomo di nome Fred), ricorda qualcosa di anni prima riguardo a sua madre, donna libera che lavorava ed era impegnata nel movimento delle donne, ma ora è separata dal suo compagno, uno dei ribelli allo status quo attuale, e deve adempiere al suo compito di schiava addetta alla riproduzione.

Pura fantascienza? Forse, ma non solo, perché mentre si legge il libro non si può non pensare come **in certi Paesi alle donne vengano riconosciuti non tanti diritti in più rispetto alle protagoniste de *Il racconto dell'ancella***, senza dimenticare le sparate maschiliste di certi movimenti politici qui in Occidente, che vedono nelle femministe la terza categoria da attaccare insieme ad immigrati e omosessuali e che vorrebbero riportare le donne chiuse in casa a servire il maschio di turno e a figliare, con magari il magro contentino di un sussidio.

*Il racconto dell'ancella* è una delle migliori testimonianze di quanto le donne hanno dato alla fantascienza, per troppo tempo considerata a torto un genere maschilista, capace invece di creare archetipi di eroine e anche di costruire storie di denuncia e metaforiche di tanta realtà, che magari può nascondere la perdita di diritti considerati acquisiti con motivazioni di opportunità sociale, economica, persino ambientalista.

**Ancora una volta un serial tv fa da traino alla riscoperta di un libro** che ha già trovato un posto sugli scaffali di chi ama la fantascienza di qualità, e che merita ovviamente un ampliamento del suo pubblico. **Margaret Atwood** è autrice di altri interessanti romanzi di **fantascienza distopica**, sempre con una prospettiva femminista, ma questo può essere definito senza ombra di dubbio il suo capolavoro, inquietante e su cui riflettere, **ispiratore** di altre storie in tema, fino al recentissimo *Solo per sempre tua* di **Louise O'Neil**.

**Publicato in:** GN38 Anno IX 21 luglio 2017

//

**SchedaAutore:** Margaret Atwood

**Titolo completo:**

## Ponte alle Grazie. Margaret Atwood e la questione femminile

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

Il racconto dell'ancella, [Ponte alle Grazie](#) [2], pp. 400, € 15

**Anno:** 2017

**Articoli correlati:** [Il Castoro. Solo per sempre tua, distopia femminista](#) [3]

- [Libri](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/ponte-alle-grazie-margaret-atwood-questione-femminile>

### Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/ancella>

[2] <http://www.ponteallegrazie.it>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/castoro-solo-sempre-tua-distopia-femminista>